



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

SETTORE Area III

N. 206/Generale del 28/03/2023

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

OGGETTO: DETERMINA AFFIDAMENTO INCARICO, A FAVORE DELLA DITTA FORMENTO FILIPPO CARLO SRL, RELATIVO AI LAVORI DI “ MESSA IN SICUREZZA RUDERI ALL’INTERNO DEL BORGO DEL CASTELLO DEI CLAVESANA SITO IN ANDORA LOCALITÀ BORGO CASTELLO”, CIG 97223744D5 - CUP F94F22000110006 NELL’AMBITO DELL’INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1C3) FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU - LINEA A PROGETTI PILOTA PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICA DEI BORGHI A RISCHIO ABBANDONO E ABBANDONATI .

L’anno 2023 addì ventotto del mese di Marzo;

Il Responsabile del Settore Area III;

PREMESSO:

CHE il Sindaco con Decreto n. 8 del 18.06.2021 ha attribuito all’arch. Paolo Ghione l’incarico di Dirigente dell’AREA III con autonomi poteri di spesa;

CHE con deliberazione n. 20 del 08.03.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio triennale anni 2023 – 2024 - 2025;

CHE con deliberazione n. 19 del 08.03.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il documento unico di programmazione (DUP) triennio 2023 – 2024 - 2025;

CHE con deliberazione n. 91 del 10.05.2022 la Giunta Comunale ha approvato il piano degli obiettivi e delle performance 2022 e il piano esecutivo di gestione 2022 – 2023 - 2024;



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

VISTO:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (*Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali*) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC*”;



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”;

VISTO:

- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi” ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: “Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19”; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”, di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

CONSIDERATO che nella seduta del 15/11/2021 del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: “Attrattività



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

dei Borghi” per la linea di intervento A mediante realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, i cui esiti sono stati trasmessi dal Direttore dell’Unità di Missione con la nota n. 19446 del 06/06/2021;

VISTA la manifestazione d’interesse rivolta ai Comuni della Regione Liguria;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all’approvazione dell’elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all’Allegato A dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Andora, per il progetto “**BORGO CASTELLO – RICORDARE IL PASSATO PER COSTRUIRE IL FUTURO (REMEMBER THE PAST TO BUILD THE FUTURE)**” (CUP F94F22000110006);

VISTO il disciplinare d’obblighi sottoscritto con il Ministero della cultura in data 10.08.2022 (contratto n.159 del 10.08.2022);

DATO ATTO che la Giunta Comunale ha recepito il progetto ed il cronoprogramma trasmessi al Ministero della Cultura, D.G.C. n.181 del 21.09.2022;

CONSIDERATO che quale attività propedeutica alla progettazione definitiva/esecutiva è necessario procedere all’Indagine Archeologia Preventiva, effettuata dall’Università degli Studi di Genova, dei ruderi oggetto di rigenerazione, in attuazione del Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica denominato “*Borgo Castello – ricordare il passato per costruire il futuro (remember the past to build the future)*” conseguentemente occorre provvedere a conferire l’incarico, ad una ditta esperta che abbia le competenze necessarie, relativamente alla messa in sicurezza dei ruderi.

Nello specifico i ruderi oggetto dell’interno, come identificati nel progetto, sono:

Ed1-Ed2-Ed6-Rc1-Rd3-Rd8-Rd9 oltre ad alcune porzioni di muro lungo la strada che dall’edificio della “Dogana” porta alla “Torre nord” (come evidenziato nella planimetria allegata alla presente).

Le lavorazioni previste sono:

1. Realizzazione di linea vita provvisoria mediante messa in opera di elementi di ancoraggio in materiale tessile direttamente sulle murature, o in alternativa, mediante il fissaggio di golfari con malta o resina epossidica alle rocce adiacenti le murature da mettere in sicurezza. In questo modo verranno poste in opera delle funi in grado di mantenere in sicurezza gli operatori impegnati nelle opere di installazione delle strutture provvisorie.
2. Delimitazione con idonea recinzione delle aree oggetto di intervento durante tutte le fasi di messa in sicurezza.
3. Realizzazione area di cantiere delimitata da recinzione.
4. Trasferimento dall’area cantiere, realizzata nel parcheggio, a tutte le aree di intervento del materiale necessario per gli approntamenti di messa in sicurezza, anche mediante elitransporto. In questo modo si accorceranno i tempi di lavorazione e si eviterà la realizzazione di interventi invasivi all’interno dell’area necessari per creare eventuali vie per il trasporto delle attrezzature con piccoli



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

mezzi meccanici.

5. Verifica di tutte le murature interessate dall'intervento, mediante attenta analisi della staticità, e contestuale rimozione di tutti quegli elementi in pericolo di caduta. La rimozione comprenderà solo singoli elementi di materiale lapideo che saranno catalogati; per le porzioni di muratura più estese procederà con la messa in opera di elementi di sostegno quali puntelli e cunei lignei, fasce in materiale tessile o nei casi più critici in acciaio.
6. Posa in opera, compreso il noleggio per la durata di mesi 12, di struttura provvisoria idonea alla stabilizzazione e messa in sicurezza delle murature verticali, costituita da elementi in tubo- giunto e assi di legno. La struttura verrà realizzata in modo da consentire agli operatori addetti agli scavi archeologici di eseguire le loro opere in massima sicurezza.

Tutte le lavorazioni di cui sopra saranno eseguite con personale specializzato idoneo alle lavorazioni in quota con fune, nel rispetto delle vigenti normative in materia.

- che l'ufficio ha stimato il costo dei lavori necessari, come sopra riassunti, in € 100.000,00 al netto di IVA ed oneri di legge, per complessivi € 122.000,00;

VISTO:

- la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 e da ultimo, D. L. n. 176/2022 c.d. Aiuti quater;

VISTA, altresì:

- la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";
- il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al*



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

- il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

CONSIDERATO:

- che a tale investimento sono collegati i seguenti target /mileston: M1C3-12, M1C3-16;
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 26.07.2022 è stato nominato quale RUP l'arch. Paolo Ghione in qualità di Dirigente Area III – Urbanistica, SUE, SUAP, Paesaggio Lavori Pubblici, Demanio, Ambiente;
- le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

VERIFICATO che il comune di Andora ha un portale dal quale attingere gli operatori economici nel caso occorra procedere ad incarico;

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta per l'offerta al ribasso per la trattativa diretta è stato determinato dall'ufficio in € 100.000,00 al netto di IVA.;

CONSIDERATO che l'importo, per complessivi 122.000,00 € trova disponibilità, sul capitolo di spesa del bilancio 2023/2025, annualità 2023, del Comune di Andora cod. n. 20200000 – “PNRR M1C3 Turismo e Cultura 4.2 - Misura 2 Linea A - Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi i - Borgo Castello CUP F94F22000110006”;

VISTA la determina contrarre 177/2023 del 22.03.2023 con la quale si è provveduto ad assumere il dovuto impegno di spesa;

DATO ATTO che attraverso il portale Appalti dell'Ente è stata inviata richiesta di offerta (trattativa diretta n. 3382358 – alla ditta FORMENTO FILIPPO CARLO srl con sede in Via per Calice Zona Industriale 17024 Finale Ligure (SV) – C.F/ P.I: 01065030098;

PRESO ATTO che in esito alla trattativa diretta la ditta mediante offerta pervenuta direttamente tramite il citato portale in data 23.03.2023, nei termini temporali assegnati, ditta FORMENTO FILIPPO CARLO srl con sede in Via per Calice Zona Industriale 17024 Finale Ligure (SV) – C.F/ P.I: 01065030098 la ha offerto un ribasso a corpo del 2,15% pari ad € 2.042,50, ovvero per un importo contrattuale di € 92.957,50 per lavori oltre ad € 5.000.00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso per complessivi € 97.957,50 oltre ad Iva di legge per un totale di € 119.508,15;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;

VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

CONSIDERATO in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre;

CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del **CIG 97223744D5** (CUP F94F22000110006);

- che si procede all'affidamento diretto senza consultazione di più operatori economici secondo quanto previsto al citato art. 1, co. 2, lett. a) del D.L n. 76/2020;
- che l'appaltatore individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP arch. Paolo Ghione;
- che il corrispettivo pari ad euro 64.294,00 secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambio di comunicazioni commerciali;
- che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;
- che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL (Durc on line con scadenza il 18.03.2023);
- che si intende procedere alla Consegna anticipata, in applicazione dell'art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 come convertito con modifiche dalla L. 120/2020 e ulteriormente modificato dal D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021 il servizio di cui alla presente procedura verrà consegnato in nella prima data utile, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
- che la ditta mediante la sottoscrizione del disciplinare d'incarico si assume l'impegno di osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE**, l'esito alla trattativa al ribasso con il soggetto fornitore dei lavori di " messa in sicurezza ruderi all'interno del borgo del castello dei Clavesana sito in Andora località Borgo Castello", svolta tramite il Portale Appalti dell'Ente con la ditta **FORMENTO FILIPPO CARLO srl** con sede in Via per Calice Zona Industriale 17024 Finale Ligure (SV) – C.F/ P.I: 01065030098 la ha offerto un ribasso a corpo del 2,15% pari ad € 2.042,50, ovvero per un importo contrattuale di €



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

92.957,50 per lavori oltre ad € 5.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso per complessivi € 97.957,50 oltre ad Iva di legge per un totale di € 119.508,15.

3. **DI IMPEGNARE** a favore della ditta **FORMENTO FILIPPO CARLO srl** con sede in Via per Calice Zona Industriale 17024 Finale Ligure (SV) – C.F/ P.I: 01065030098 la spesa totale di € 119.508,15 inclusa IVA relativa alla prestazione di cui in oggetto, che trova capienza sul capitolo di spesa n. 20200000 “PNRR MIC3 Turismo e Cultura 4.2 - Misura 2 Linea A - Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi - Borgo Castello CUP F94F22000110006”, imputando la relativa spesa all’esercizio 2023.
4. **DI DARE ATTO** che si intende procedere alla Consegna anticipata, in applicazione dell’art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. 76/2020 come convertito con modifiche dalla L. 120/2020 e ulteriormente modificato dal D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021 il servizio di cui alla presente procedura verrà consegnato in nella prima data utile, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;
5. **DI DARE ATTO** che la liquidazione di spesa sarà disposta con successivo separato provvedimento del sottoscritto Responsabile del servizio, a seguito di presentazione di fattura;
6. **DI DARE ATTO** che per il servizio di cui in oggetto, è stato generato il CIG n. **97223744D5**;
7. **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto, il sottoscritto Dirigente dell’Area III - Urbanistica SUE SUAP Paesaggio LLPP Demanio Ambiente, rilascia anche il parere di regolarità tecnica di cui all’art. 147 bis del D. Lgs. 267/200;
8. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell’art. 37 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, la presente determinazione viene pubblicata sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”;
9. **DI DARE ATTO** che “Visto l’Art. 1, comma 41, della Legge 190/2012 che ha introdotto l’Art. 6-bis nella Legge 241/1990, rubricato “Conflitto di interessi” disponendo che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”, relativamente al presente procedimento avente ad oggetto: “PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi” finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU - Linea di Azione A - Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati - Progetto Comune di Andora CUP F94F22000110006 “Borgo Castello – ricordare il passato per costruire il futuro (remember the past to build the future)”. Affidamento incarico per lavori di “ messa in sicurezza ruderi all’interno del borgo del castello dei Clavesana sito in Andora località Borgo Castello”, il sottoscritto Responsabile del Servizio con la sottoscrizione del presente atto certifica l’inesistenza di situazioni, anche potenziali, di proprio conflitto di interessi tali da dover richiedere la propria astensione dall’adozione del provvedimento finale.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile del Servizio

PAOLO GHIONE / ArubaPEC S.p.A.

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



COMUNE DI ANDORA

PROVINCIA DI SAVONA

Dati Contabili :

Tipo	ANNO COMP	P.FINANZ.	IMP/ACC	CAPITOLO	DESC. CAPIT.	CIG	CUP	FORNITORE	IMPORTO
V	2023	U.2.02.01.10.999	316 / 2023	05012.02.20200000	PNRR M1C3 Turismo e Cultura 4.2 - Misura 2 Linea A - Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi i - Borgo Castello CUP F94F22000110006	97223744D5	F94F22000110006		-2.491,85

Somma totale Impegni : -€ 2.491,85

Somma totale Accertamenti :